

PIANO DI MIGLIORAMENTO a.s. 2015-2016

MECCANOGRAFICO scuola

MIIC8AN00D

DENOMINAZIONE scuola

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE MADRE TERESA DI CALCUTTA

Area di miglioramento scelta

AREA 1. Curricolo, progettazione, valutazione

AREA 2. Ambiente apprendimento

AREA 3. Inclusione e differenziazione

AREA 4. Continuità e orientamento

AREA 5. Orientamento strategico e organizzazione scuola

AREA 6. Sviluppo e valorizzazione risorse umane

AREA 7. Integrazione

Motivazione scelta da parte della scuola

Le aree di miglioramento enucleate si collocano in ambiti fondamentali della mission della scuola. Tutte le aree indicate convergono verso:

- l'allineamento al dato regionale dei risultati degli studenti
- il rinforzo delle competenze chiave "imparare a imparare" e sociali e civiche
- la riduzione delle criticità e del rischio di dispersione.

Per raggiungere tali obiettivi, tenendo conto dell'utenza dell'istituto, è necessario ricorrere ad attività laboratoriali che permettano di lavorare sulle componenti emotive, affettive e relazionali dell'apprendimento.

Il rinforzo delle competenze chiave di cittadinanza permette agli studenti di affrontare in modo efficace le esigenze della vita quotidiana sviluppando parallelamente competenze per la scuola che siano anche competenze per la vita (decision making, problem solving, creatività, senso critico, relazioni interpersonali). Tali competenze trasversali verranno implementate in particolare nelle attività delle aree espressiva, sportiva e informatica.

Aspetti di miglioramento segnalati nel RAV

- Risultati scolastici
- Competenze chiave di cittadinanza

Composizione gruppo di lavoro

- Dirigente scolastico: dott. Carla Federica Gallotti
- Staff di dirigenza: Manuela Nastasio, Maria Petruzzelli
- Funzione strumentale Piano Offerta Formativa: Francesca Marino e membri della commissione: Chierichetti, Boria, Esposito, Criscimanna, Cavagnera, Gargiulo
- Funzione strumentale Continuità: Laura Pedrini, Romana Passante e membri della commissione: Mottini, Guarino, Boriello, Barsi L.
- Unità di autovalutazione: Giovanni Gargiulo, Boria, Scardino, Marino, Franzese, Spano

Durata del Piano

Annuale

Risorse finanziarie

Fondi a disposizione dell'Istituzione Scolastica

Risorse umane

- Personale docente interno

<ul style="list-style-type: none"> - Personale docente dell'organico potenziato - Personale ATA - Associazione genitori "Atleticamente" - Personale afferente a enti esterni
Risorse materiali
<ul style="list-style-type: none"> - Laboratori didattici - Strutture interne alla scuola
Destinatari del piano
<p>Alunni e famiglie dell'Istituto Comprensivo</p> <p>Famiglie del territorio</p>
Finalità generali
<p>La scuola, nella sua 'mission', si adopera per costruire un ambiente sereno in cui acquistano grande importanza la dimensione emotiva dell'apprendimento/insegnamento e l'attenzione alle dinamiche relazionali per promuovere in ciascun alunno, la costruzione del proprio sé nel rispetto dell'altro.</p> <p>L'unità del servizio scolastico è garantita dalla condivisione delle scelte programmatiche dell'Istituto da parte di tutte le sue componenti: docenti, personale ATA, famiglie.</p> <p>L'omogeneità e la continuità nei processi di insegnamento–apprendimento tra i diversi ordini di scuola sono favorite da scambi e confronti tra i docenti in gruppi di lavoro istituzionalizzati su tematiche fondamentali (continuità, valutazione, intercultura, disabilità), nonché dal raccordo con gli Enti Locali che operano sul territorio.</p> <p>Per quanto riguarda l'azione in prospettiva e la 'vision' progettuale, muovendo dal mandato istituzionale e sociale della scuola ed in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • della centralità del ruolo della scuola nella società della conoscenza; • del mandato istituzionale esclusivo ad essa affidato per la formazione e l'istruzione dei cittadini; • del compito di innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli studenti, rispettandone disuguaglianze socio-culturali e territoriali in ingresso, tempi, stili di apprendimento e potenzialità individuali; • del dovere, come scuola dell'obbligo, di prevenire e contrastare il fenomeno dell'insuccesso e dell'abbandono scolastico, garantendo a tutti, nessuno escluso, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente. <p>Si valorizzerà quindi un'azione progettuale imperniata su:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Centralità dei modelli di didattica per competenze, praticabili nella progettazione di laboratori dell'area espressiva, sportiva, linguistica e digitale in quanto veicoli di competenze trasversali; • Centralità delle competenze chiave di cittadinanza: l'accento posto sulla pluridimensionalità dei fattori dell'apprendimento, nel quale gli aspetti motivazionali ed emotivi sono centrali quanto quelli cognitivi, conduce al supporto delle azioni a sostegno del "benessere a scuola", attraverso interventi di educazione preventivi, sportelli di ascolto e counseling e attività di interazione sulla costruzione delle dinamiche del gruppo classe. • Priorità al pieno successo formativo a tutti gli studenti recuperando fenomeni di svantaggio e demotivazione e valorizzando nella didattica inclusiva il ruolo del "valore aggiunto" nelle scuole con background sociale simile. • Centralità della formazione dei docenti e del personale, correlata alle priorità individuate.
Priorità e traguardi
<ul style="list-style-type: none"> - Risultati scolastici: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Recupero delle lacune e potenziamento delle eccellenze: allineare al dato regionale i risultati degli studenti per votazione ▪ Riduzione criticità in alcune aree disciplinari: allineare progressivamente i risultati dell'area matematica al dato regionale - Competenze chiave di cittadinanza: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Sviluppo di progetti laboratoriali nelle aree espressiva/sportiva/informatica per l'acquisizione delle competenze chiave: rinforzo delle competenze chiave "Imparare a imparare", sociali e civiche

Obiettivi di processo	
AREA 1. Curricolo, progettazione, valutazione	
a) Recupero e potenziamento	
b) Raccordo verticale	
AREA 2. Ambiente apprendimento	
c) Strutturazione dell'orario	
d) Attività a classi aperte	
AREA 3. Inclusione e differenziazione	
e) Formalizzazione strumenti di rilevazione dei bisogni didattici	
AREA 4. Continuità e orientamento	
f) Raccordo classi 4° e 5° scuola primaria e scuola secondaria	
AREA 5. Orientamento strategico e organizzazione scuola	
g) Indicatore competenze sociali e civiche	
h) Mappa bisogni istituto	
AREA 6. Sviluppo e valorizzazione risorse umane	
i) Organizzare il piano di formazione e aggiornamento	
AREA 7. Integrazione	
j) Realizzare il progetto "Scuole Aperte"	
Descrizione degli obiettivi	
AREA 1. Curricolo, progettazione, valutazione	
a) Progettazione e realizzazione attività recupero e potenziamento attraverso la quota 20% nell'ambito dell'autonomia scuola primaria e secondaria di primo grado.	
b) Sviluppo raccordo in verticale attraverso progettazione didattica condivisa e formalizzare la progettazione di attività di raccordo specifiche tra Scuola Primaria e Scuola Secondaria: giornata sportiva, attività teatrali, artistiche e sportive.	
AREA 2. Ambiente apprendimento	
c) Strutturazione dell'orario in funzione degli interventi di recupero, consolidamento e potenziamento.	
d) Strutturazione di attività a classi aperte con fasce di livello finalizzate al recupero e al potenziamento in italiano, matematica e inglese.	
AREA 3. Inclusione e differenziazione	
e) Formalizzare strumenti di rilevazione dei bisogni di recupero e potenziamento al fine di verificare la percentuale di miglioramento (premio eccellenze).	
AREA 4. Continuità e orientamento	
f) Riprogettare il raccordo tra le classi 4° e 5° scuola primaria e scuola secondaria con interventi mirati dei docenti della scuola secondaria.	
AREA 5. Orientamento strategico e organizzazione scuola	
g) Creare un indicatore per valutare le competenze sociali e civiche degli allievi. A tale scopo si prevedono i seguenti progetti: rugby, calcio, teatro, energiad, murales, scenotecnica, ceramica, cinema, MedaTV, danze popolari, orto didattico, giornata sportiva, giornata della memoria, giornata dei diritti dei bambini.	
h) Mappare i bisogni dell'Istituto e creare strumenti di monitoraggio.	
AREA 6. Sviluppo e valorizzazione risorse umane	
i) Organizzare il piano di formazione e aggiornamento mappando i bisogni dei docenti e garantendo un servizio di qualità	
AREA 7. Integrazione	
j) Realizzare il progetto " Scuole Aperte " in rete con l'Associazione genitori e Aias per garantire una completa offerta formativa a studenti e famiglie	
Fasi di realizzazione	
AREA 1:	
a) Recupero e potenziamento	- Identificazione del criterio di valutazione oggettivo per formalizzare la determinazione dei gruppi di recupero/potenziamento. La valutazione oggettiva verrà ponderata dal giudizio del docente di riferimento

<p>AREA 3:</p> <p>e) Formalizzazione strumenti di rilevazione dei bisogni didattici</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Incarico al segretario del consiglio di classe della comparazione dei risultati didattici in termini numerici dei punti di miglioramento tra gli esiti del primo e secondo quadrimestre, sia in termini assoluti che relativi - Convocazione dei membri del comitato di valutazione del premio eccellenza per analisi dei risultati dei candidati e identificazione dei vincitori delle diverse categorie di premio – miglior esito assoluto, incremento massimo ottenuto. - Premiazione in assemblea pubblica
<p>AREA 4:</p> <p>f) Raccordo classi 4° e 5° scuola primaria e scuola secondaria</p>	<p>RACCORDO CLASSI QUINTE</p> <ul style="list-style-type: none"> - A settembre alcuni Insegnanti della Scuola Secondaria di primo grado, tra cui la FS della Secondaria, si incontrano con gli Insegnanti delle classi quinte (almeno uno per Plesso) per progettare le attività di raccordo. - Ottobre/novembre/dicembre: avvio dei Progetti. Possibilità di produrre un'intervista su questionario preparato, condotta dai ragazzi delle classi quinte per i compagni delle classi prime della Scuola Secondaria di primo grado - 28 novembre 2015 OPEN DAY della Scuola Secondaria di primo grado. All'interno dell'Open Day , per una prima presentazione e conoscenza della Scuola Secondaria di primo grado, incontro con il Dirigente Scolastico, alcuni professori della Scuola Secondaria di primo grado, i genitori degli alunni delle classi quinte - Marzo. I docenti di quinta e i professori della Secondaria di primo grado si incontrano per stabilire le prove d'uscita e/o di ingresso con i relativi criteri di valutazione che rispettano la griglia di valutazione delle prove oggettive in adozione presso la Secondaria. - Maggio. In uscita dalla Scuola Primaria e in ingresso alla Scuola Secondaria di primo grado verranno somministrate le prove, concordate dai docenti e finalizzate alla valutazione di precisi obiettivi. - Giugno. Formazione delle classi prime alla presenza di: insegnanti delle classi quinte, insegnanti di religione, funzione strumentale dei ds., collaboratrice vicaria della Scuola Secondaria di primo grado, docenti di sostegno della Scuola Secondaria di primo grado - Gli Insegnanti delle classi quinte dovranno compilare una scheda di presentazione per ciascun alunno, da consegnare ai Professori della Scuola Secondaria di primo grado. <p>RACCORDO CLASSI QUARTE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ottobre. Entro fine ottobre gli insegnanti della Primaria richiedono eventuali interventi didattici (in relazione ad ambiti specifici) ai docenti della Secondaria. - Vengono concordate le date e le modalità d'intervento nei vari plessi di scuola primaria
<p>AREA 5:</p> <p>g) Indicatore competenze sociali e civiche</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Identificazione delle linee guida per la stesura dell'indicatore delle competenze sociali e civiche - Predisposizione di un indicatore delle competenze sociali e civiche per la scuola primaria e uno per la scuola secondaria di primo grado - Partecipazioni ad attività di formazione in reti di scuole per meglio identificare e calibrare gli indicatori di competenze - Sottoporre al collegio docenti gli indicatori predisposti - In sede di scrutinio in uscita dalla classe quinta scuola primaria e d'esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione compilare la griglia di rilevazione per ogni singolo alunno da allegare alle competenze disciplinari - Identificare una serie di progetti e iniziative che sviluppino le competenze sociali e civiche: <ul style="list-style-type: none"> • Rugby

<p>h) Mappare i bisogni dell'istituto</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Calcio • Teatro • Energiadi • Murales • Scenotecnica • Ceramica • MedaTV • Danze popolari • Orto didattico • Giornata sportiva • Giornata della memoria • Giornata diritti del bambino <ul style="list-style-type: none"> - Analizzare le istanze dei docenti, dei genitori, degli alunni e gli esiti dei questionari dei passati anni scolastici - Predisporre un questionario per docenti - Predisporre un questionario alle famiglie - Per la scuola secondaria: predisporre un questionario relativo alle attività laboratoriali del tempo prolungato
<p>AREA 6: i) Organizzare il piano di formazione e aggiornamento</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Analisi dei bisogni dei docenti attraverso somministrazione di questionario - Identificazione di enti e progetti conformi alle richieste - Proposta di partecipazione alle seguenti iniziative: <ul style="list-style-type: none"> • Progetto Orma: lettura e gestione delle dinamiche di gruppo • Primo soccorso • Sicurezza antincendio • Sicurezza informatica • Sead: interventi di prevenzione di comportamenti a rischio • Generazioni connesse: cyberbullismo • Corecom • Dimension Data • Periplo • Orientamento Prof. Dell'Oro • Certificazione competenze bando Miur
<p>AREA 7: j) Realizzare il progetto "Scuole Aperte"</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Accordi tra la dirigenza dell'Istituto, l'associazione genitori e Aias di Milano Onlus per identificazione personale e progetti più adatti all'utenza - Presentazione da parte dell'Associazione genitori dell'istruttoria pubblica finalizzata all'individuazione di soggetti disponibili alla realizzazione delle azioni previste nel progetto "Scuole Aperte" - Definizione dell'apertura agli studenti dell'istituto e a bambini e adolescenti presenti nel territorio nel prossimo periodo natalizio di interruzione di attività didattica - Presentazione del progetto alle famiglie dell'istituto e del territorio
<p>Risultati attesi a medio e lungo termine</p>	
<p>AREA 1: a) Recupero e potenziamento</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Recupero della motivazione all'impegno per gli studenti con maggiore difficoltà d'apprendimento - Innalzamento del livello motivazionale e sviluppo delle capacità di analisi e sintesi per gli alunni con competenze acquisite o in via d'acquisizione - Sviluppo della capacità di lavorare in gruppi cooperativi diversi dall'abituale

<p>b) Raccordo verticale</p>	<p>gruppo classe</p> <ul style="list-style-type: none"> - Acquisizione dei contenuti predisposti per le attività - Ricaduta positiva sull'esito scolastico finale <hr/> <ul style="list-style-type: none"> - Sviluppare il senso di appartenenza dei docenti, degli alunni e delle famiglie ad un unico istituto - Migliorare ulteriormente la sinergia tra docenti della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria verso un unitario progetto formativo, educativo e didattico
<p>AREA 2:</p> <p>c) Strutturazione dell'orario</p> <p>d) Attività a classi aperte</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Rendere funzionale il progetto di classi aperte riducendo al minimo il disagio per i docenti e gli alunni e cercando di contenere il numero di ore aggiuntive che i docenti dovranno prestare <hr/> <ul style="list-style-type: none"> - Una visione complessiva rispetto all'organizzazione, alla gestione, alla raccolta dei dati, alla formulazione dei calendari e alla valutazione degli esiti; - Maggiore efficacia nella formazione dei corsi di recupero organizzati per classi parallele; - Maggiore consapevolezza rispetto agli obiettivi formativi disciplinari; - Una ricaduta positiva sul lavoro di programmazione dei dipartimenti disciplinari.
<p>AREA 3:</p> <p>e) Formalizzazione strumenti di rilevazione dei bisogni didattici</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Identificazione degli studenti e delle famiglie con le iniziative premianti proposte dall'istituto - Incremento della motivazione alla riuscita didattica - Riconoscimento da parte del territorio del valore dato dall'istituto alle eccellenze e al valore dell'impegno personale degli studenti
<p>AREA 4:</p> <p>f) Raccordo classi 4° e 5° scuola primaria e scuola secondaria</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Garantire all' alunno il diritto di perseguire un percorso formativo organico e completo, che mira a favorire uno sviluppo articolato e multidimensionale, pur nei cambiamenti evolutivi e nelle diverse istituzioni scolastiche
<p>AREA 5:</p> <p>g) Indicatore competenze sociali e civiche</p> <p>h) Mappare i bisogni dell'istituto</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Sviluppare una migliore capacità di ascolto, collaborazione, partecipazione e apprendimento - Sviluppare un maggiore consapevolezza di cittadinanza <hr/> <ul style="list-style-type: none"> - Coinvolgere maggiormente i genitori nelle attività della scuola - Migliorare l'offerta della scuola alle famiglie e al territorio - Migliorare l'ambiente di lavoro - Rendere le proposte laboratoriali più efficaci e rispondenti ai bisogni dell'utenza, nel rispetto della mission e della vision dell'istituto
<p>AREA 6:</p> <p>i) Organizzare il piano di formazione e aggiornamento</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Fornire ai docenti strumenti culturali e scientifici per sostenere la sperimentazione e l'innovazione didattica
<p>AREA 7:</p> <p>j) Realizzare il progetto "Scuole Aperte"</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Valorizzare la scuola come luogo aperto alla cittadinanza - Creare per bambini, adolescenti, studenti un luogo accogliente, sicuro e ricco di stimoli - Rispondere a bisogni di socializzazione, inclusione, di superamento di

	<p>discriminazioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rispondere ai bisogni delle famiglie di cura e tutela
Metodi di valutazione finale	
<p>AREA 1:</p> <p>a) Recupero e potenziamento</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Esiti delle prove comuni in uscita per italiano, matematica e inglese nella scuola secondaria - Esiti nella scheda di valutazione sia relativamente alle singole discipline che agli obiettivi trasversali
<p>b) Raccordo verticale</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Calcolo del numero di famiglie che hanno partecipato attivamente all'organizzazione della giornata sportiva - Calcolo del numero di famiglie che hanno assistito alle varie iniziative teatrali e sportive che hanno visto il coinvolgimento dei loro figli - Analisi del gradimento tra gli alunni attraverso indagini informali
<p>AREA 2:</p> <p>c) Strutturazione dell'orario</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Controllo della ricezione della comunicazione ai docenti tramite la firma di avvenuta lettura della circolare - Ritorno alla commissione orario delle eventuali criticità manifestatesi
<p>d) Attività a classi aperte</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Verbali di dipartimento - Prove di verifica disciplinari comuni per livelli di difficoltà
<p>AREA 3:</p> <p>e) Formalizzazione strumenti di rilevazione dei bisogni didattici</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Confronto dei risultati dell'anno con quelli dell'anno precedente
<p>AREA 4:</p> <p>f) Raccordo classi 4° e 5° scuola primaria e scuola secondaria</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Questionario genitori - Percentuale di iscritti nelle prime di scuola secondaria di primo grado che restano nell'istituto - Percentuale di richieste di nulla osta per trasferimento in corso d'anno e nel passaggio di anno scolastico
<p>AREA 5:</p> <p>g) Indicatore competenze sociali e civiche</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Griglia di rilevazione al termine della scuola primaria e dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione
<p>h) Mappare i bisogni dell'istituto</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Tabulazione dei risultati dei questionari - Condivisione degli esiti con le componenti dell'istituto - Valutazione e attuazione delle proposte emerse
<p>AREA 6:</p> <p>i) Organizzare il piano di formazione e aggiornamento</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Ricadute positive sull'organizzazione didattica del singolo docente - Ricadute positive sull'organizzazione dell'istituzione scolastica - Ricadute positive sull'azione del Collegio docenti
<p>AREA 7:</p> <p>j) Realizzare il progetto "Scuole Aperte"</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Incontri settimanali tra gli operatori - Incontri con i referenti scolastici - Questionari di soddisfazione ai minori e alle famiglie - Registro delle presenze

APPENDICE

Tabelle per monitoraggio come da Nota Ministeriale 2 settembre 2015

Tabella 3: RELAZIONE TRA OBIETTIVI DI PROCESSO, AREE DI PROCESSO E PRIORITA' DI MIGLIORAMENTO

RELAZIONE TRA OBIETTIVI DI PROCESSO E PRIORITA'		
AREA di processo	Obiettivi di processo	Connesso a priorità 1 / 2
Curricolo, progettazione, valutazione	1)Progettazione e realizzazione attività recupero e potenziamento quota 20% aut. Scuola sec 1°	1
	2)Sviluppo raccordo in verticale attraverso progettazione didattica condivisa	2
	3) Creare uno strumento di monitoraggio per le attività di raccordo e assicurare e verificare che ci sia una percentuale di miglioramento	2
	4) Formalizzare la progettazione di attività di raccordo specifiche tra Primaria e Secondaria: giornata sportiva,attività teatrali, artistiche e sportive	1/2
Ambiente di apprendimento	1)Strutturazione dell'orario in funzione degli interventi di recupero, consolidamento e potenziamento.	1/2
	2)Strutturazione di attività a classi aperte con fasce di livello finalizzate al recupero e al potenziamento in italiano, matematica e inglese	1/2
	3)Organizzazione di attività di aggiornamento finalizzate all'acquisizione di metodologie laboratoriali e di didattica innovativa	2
Inclusione e differenziazione	1)Sviluppare il ruolo del tutor"antidispersione" alla scuola secondaria e valorizzare l'interazione con le famiglie da parte dei docenti della primaria	2
	2)Formalizzare strumenti di rilevazione dei bisogni di recupero e potenziamento al fine di verificare la percentuale di miglioramento(premio eccellenze)	1/2
	3)Garantire la maggior quota possibile di compresenza, a organico dato alle classi con maggiori criticità per attività laboratoriali.	1/2
Continuità e orientamento	1)Rimodulazione organizzativa della commissione continuità a partire dal ruolo delle funzioni strumentali	2
	2)Riprogettare il raccordo tra le classi 4 e 5 e la scuola secondaria con interventi mirati dei docenti della scuola secondaria	2
Orientamento strategico e organizzazione scuola	1)Creare un indicatore per valutare le competenze sociali e civiche degli allievi. Mappare i bisogni dell'Istituto e creare strumenti di monitoraggio.	2
	2)Formalizzare gli impegni interdipartimentali.	2
	3)Rinforzare le competenze chiave di cittadinanza per affrontare efficacemente le esigenze della vita e dello studio.	2
	4)Progetti previsti:rugby, calcio, teatro, energiad, murales, scenotecnica, ceramica, cinema, medatv, danze popolari, orto didattico, shoa, lifeskills.	2
Sviluppo e valorizzazione risorse umane	Organizzare il piano di formazione e aggiornamento mappando i bisogni dei docenti e garantendo un servizio di qualità.	1/2
Integrazione territorio e famiglie	1)Realizzare il progetto" Scuole aperte" in rete con l'Associazione genitori e Aias per garantire una completa offerta formativa a studenti e famiglie.	1/2
	2)Creare con le agenzie che operano nella scuola una rete che garantisca un feedback sulle azioni educative comuni. Stimolare maggiormente i genitori alle attività della scuola	1/2

Tabella 4: PIANIFICAZIONE OPERATIVA E MONITORAGGIO DEI PROCESSI

[..... la tabella, replicata per ciascun obiettivo di processo, riassume in modo sintetico chi-dovrebbe-fare-chi-cosa-entro-quando, in base alla pianificazione stabilita nel PdM. Le azioni vanno indicate a un livello di dettaglio tale da spiegare i compiti assegnati a ciascun soggetto coinvolto] Nota del 2 settembre 2015

<p>PRIORITA' Risultati scolastici AREA DI PROCESSO: AREA 1. Curricolo, progettazione, valutazione OBIETTIVO DI PROCESSO: a) Progettazione e realizzazione attività recupero e potenziamento attraverso la quota 20% nell'ambito dell'autonomia scuola primaria e secondaria di primo grado.</p>	
Azioni previste	<ol style="list-style-type: none"> 1. Identificazione del criterio di valutazione oggettivo per formalizzare la determinazione dei gruppi di recupero/potenziamento. La valutazione oggettiva verrà ponderata dal giudizio del docente di riferimento 2. Identificazione dei gruppi di alunni destinati al recupero/potenziamento 3. Organizzazione dei tempi di realizzazione 4. Organizzazione del personale necessario con il supporto anche dei docenti dell'organico potenziato 5. Identificazione degli spazi 6. Convocazione dei dipartimenti di area di plesso e dipartimenti disciplinari per individuazione metodologie, contenuti, materiali e prove di verifica conclusive 7. Confronto dei risultati delle prove di verifica 8. In Collegio docenti, verifica della ricaduta del percorso sull'acquisizione delle competenze finali
Soggetti responsabili dell'attuazione	<ul style="list-style-type: none"> - Referenti di plesso scuole primarie e secondaria di primo grado - Referenti dei dipartimenti di area e di materia
Termine previsto di conclusione	<ul style="list-style-type: none"> - Prima fase operativa fine febbraio 2016 - Ricaduta finale fine anno scolastico 2015-2016
Risultati attesi per ciascuna azione	<ol style="list-style-type: none"> 1. Uniformità di identificazione dei gruppi di lavoro 2. Ordine nello svolgimento delle attività 3/4. Possibilità di pianificare l'impiego delle risorse 5. Predisposizione preventiva degli spazi più funzionali all'apprendimento; gestione del personale ATA per eventuale supporto logistico 6. Pianificazione delle attività; uniformità e accordo nel lavoro; scambio di informazioni su alunni non appartenenti al proprio gruppo classe abituale 7/8. Valutare l'efficacia del piano e calibrare le eventuali ripetizioni/modifiche/ritarature per l'anno successivo
Adegamenti effettuati in itinere (eventuali)	
Azione realizzata entro il termine stabilito	
Risultati effettivamente raggiunti per ciascuna azione	

<p>PRIORITA' Risultati scolastici</p> <p>AREA DI PROCESSO: AREA 1. Curricolo, progettazione, valutazione</p> <p>OBIETTIVO DI PROCESSO: b) Sviluppo raccordo in verticale attraverso progettazione didattica condivisa e formalizzare la progettazione di attività di raccordo specifiche tra Scuola Primaria e Scuola Secondaria: giornata sportiva, attività teatrali, artistiche e sportive.</p>	
Azioni previste	<ol style="list-style-type: none"> 1. Incontro della commissione Piano dell'Offerta Formativa per la revisione dei curricula verticali: scuola dell'infanzia-primaria-secondaria di primo grado 2. Incontro della commissione continuità per definire le linee guida del raccordo con particolare attenzione alle aree disciplinari indicate dal Collegio Docenti 3. Incontro dei docenti della scuola Primaria e dei docenti della Scuola secondaria referenti della continuità e dell'attività sportiva per progettare le attività da condividere con i docenti interessati 4. Incontro della commissione sport per organizzare la giornata sportiva d'Istituto al fine di garantire il massimo coinvolgimento possibile degli alunni di tutti gli ordini di scuola e della componente genitori
Soggetti responsabili dell'attuazione	<ul style="list-style-type: none"> - Funzioni strumentali della continuità e membri della commissione - Referente della commissione sportiva - Docenti delle educazioni
Termine previsto di conclusione	Maggio 2016
Risultati attesi per ciascuna azione	<ol style="list-style-type: none"> 1. Verifica della coerenza tra quanto dichiarato e l'agito 2. Predisposizione di un protocollo annuale delle attività 3. Condivisione degli intenti e definizione di tempi e contenuti da proporre 4. Definizione delle linee guida per la giornata sportiva d'istituto e definizione degli ambiti e delle modalità di coinvolgimento delle famiglie
Adegamenti effettuati in itinere (eventuali)	
Azione realizzata entro il termine stabilito	
Risultati effettivamente raggiunti per ciascuna azione	

<p>PRIORITA' Risultati scolastici</p> <p>AREA DI PROCESSO: AREA 2. Ambiente apprendimento</p> <p>OBIETTIVO DI PROCESSO: c) Strutturazione dell'orario in funzione degli interventi di recupero, consolidamento e potenziamento.</p>	
Azioni previste	<p>Per la scuola Secondaria:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. In fase di stesura dell'orario definitivo, nei limiti del possibile, attenzione al collocamento di docenti di disciplina su classi parallele nella stessa fascia oraria 2. Individuazione delle situazioni più facilmente sfruttabili per la attivare la procedura di classi parallele aperte 3. Da parte della commissione orario, riorganizzazione dell'orario per il periodo destinato ad attività di recupero/potenziamento in modo da creare, il più frequentemente possibile, le condizioni per attivare il progetto classi aperte 4. Controllo della correttezza e appropriatezza delle variazioni da parte dei membri della commissione orario 5. Identificazione delle classi in cui non sarà possibile attuare il progetto classi aperte, ma che dovranno svolgere individualmente l'attività di recupero/potenziamento 6. Comunicazione ai docenti tramite circolare delle avvenute variazioni 7. Comunicazione agli alunni delle variazioni rispetto all'orario definitivo da applicare per il periodo indicato
Soggetti responsabili dell'attuazione	<ul style="list-style-type: none"> - Referente di plesso scuola secondaria - Commissione orario
Termine previsto di conclusione	<ul style="list-style-type: none"> - Fine febbraio 2016
Risultati attesi per ciascuna azione	<ol style="list-style-type: none"> 1. Facilitare il lavoro futuro, limitando i disagi agli alunni dovuti a variazioni dell'orario interno 2-3-4-5-6. Rendere l'organizzazione delle attività il più possibile funzionale alla didattica riducendo al minimo i disagi e le possibilità di confusione
Adeguamenti effettuati in itinere (eventuali)	
Azione realizzata entro il termine stabilito	
Risultati effettivamente raggiunti per ciascuna azione	

PRIORITA' Risultati scolastici AREA DI PROCESSO: AREA 2. Ambiente apprendimento OBIETTIVO DI PROCESSO: d) Strutturazione di attività a classi aperte con fasce di livello finalizzate al recupero e al potenziamento in italiano, matematica e inglese.	
Azioni previste	Per la scuola Secondaria: 1. Convocazione dei dipartimenti disciplinari di lettere, matematica, inglese 2. Assegnazione dei docenti dell'organico potenziato e dei docenti delle discipline non coinvolte direttamente alle varie attività di recupero/potenziamento per supportare i docenti di materia 3. Strutturazione dei programmi dei corsi e loro parcellizzazione in moduli 4. Raccolta delle segnalazioni dei nominativi degli alunni secondo le carenze di ciascuno o secondo le abilità da potenziare 5. Formazione delle classi e calendarizzazione 6. Monitoraggio delle frequenze e tempestive segnalazioni delle assenze agli insegnanti di classe 7. Valutazione della ricaduta sulle discipline curriculari
Soggetti responsabili dell'attuazione	- Referente di plesso scuola secondaria - Referenti e membri dei dipartimenti di materia - Membri della commissione orario
Termine previsto di conclusione	- Fine febbraio 2016
Risultati attesi per ciascuna azione	1/3. Definizione delle modalità, contenuti e materiali in base alle classi e all'orario già comunicato 2. Condivisione delle informazioni relative alle modalità di recupero/potenziamento predisposte 4/5. Definizione dei gruppi di lavoro e scambio di informazioni relative a alunni non appartenenti al proprio tradizionale gruppo classe al fine di rendere più efficaci e produttivi possibili gli interventi 6. Identificare gli alunni che ripetutamente si sono assentati durante i giorni dell'attività e verificare la validità della giustificazione 7. Acquisire elementi di valutazione
Adeguamenti effettuati in itinere (eventuali)	
Azione realizzata entro il termine stabilito	
Risultati effettivamente raggiunti per ciascuna azione	

<p>PRIORITA' Risultati scolastici AREA DI PROCESSO: AREA 3. Inclusione e differenziazione OBIETTIVO DI PROCESSO: e) Formalizzare strumenti di rilevazione dei bisogni di recupero e potenziamento al fine di verificare la percentuale di miglioramento (premio eccellenze).</p>	
Azioni previste	<ol style="list-style-type: none"> 1. Incarico al segretario del consiglio di classe della comparazione dei risultati didattici in termini numerici dei punti di miglioramento tra gli esiti del primo e secondo quadrimestre, sia in termini assoluti che relativi 2. Convocazione dei membri del comitato di valutazione del premio eccellenza per analisi dei risultati dei candidati e identificazione dei vincitori delle diverse categorie di premio – miglior esito assoluto, incremento massimo ottenuto. 3. Premiazione in assemblea pubblica
Soggetti responsabili dell'attuazione	<ul style="list-style-type: none"> - Dirigente scolastico - Funzione strumentale per l'orientamento - Membri del comitato di valutazione del premio con componente genitori - Segretari dei consigli di classe
Termine previsto di conclusione	- Premiazione - Fase I: giugno 2016 (per gli alunni delle classi in uscita); Fase II: novembre 2016 (per tutti gli altri alunni)
Risultati attesi per ciascuna azione	<ol style="list-style-type: none"> 1. Condivisione di azioni e modalità comuni per la rilevazione dei dati 2. Valutazione dei risultati presentati e predisposizione di eventuali correttivi per gli anni futuri 3. Condivisione con tutta la comunità scolastica
Adegamenti effettuati in itinere (eventuali)	
Azione realizzata entro il termine stabilito	
Risultati effettivamente raggiunti per ciascuna azione	

<p>PRIORITA' Risultati scolastici</p> <p>AREA DI PROCESSO: AREA 4. Continuità e orientamento</p> <p>OBIETTIVO DI PROCESSO: f) Riprogettare il raccordo tra le classi 4° e 5° scuola primaria e scuola secondaria con interventi mirati dei docenti della scuola secondaria.</p>	
Azioni previste	<p>RACCORDO CLASSI QUINTE</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. A settembre alcuni Insegnanti della Scuola Secondaria di primo grado, tra cui la FS della Secondaria, si incontrano con gli Insegnanti delle classi quinte (almeno uno per Plesso) per progettare le attività di raccordo. 2. Ottobre/novembre/dicembre: avvio dei Progetti. Possibilità di produrre un'intervista su questionario preparato, condotta dai ragazzi delle classi quinte per i compagni delle classi prime della Scuola Secondaria di primo grado 3. 28 novembre 2015 OPEN DAY della Scuola Secondaria di primo grado. All'interno dell'Open Day, per una prima presentazione e conoscenza della Scuola Secondaria di 1°grado, incontro con il Dirigente Scolastico, alcuni professori della Scuola Secondaria di primo grado, i genitori degli alunni delle classi quinte 4. Marzo. I docenti di quinta e i professori della Secondaria di primo grado si incontrano per stabilire le prove d'uscita e/o di ingresso con i relativi criteri di valutazione che rispettano la griglia di valutazione delle prove oggettive in adozione presso la Secondaria. 5. Maggio. In uscita dalla Scuola Primaria e in ingresso alla Scuola Secondaria di primo grado verranno somministrate le prove, concordate dai docenti e finalizzate alla valutazione di precisi obiettivi. 6. Giugno. Formazione delle classi prime alla presenza di: insegnanti delle classi quinte, insegnanti di religione, funzione strumentale dei ds., collaboratrice vicaria della Scuola Secondaria di primo grado, docenti di sostegno della Scuola Secondaria di primo grado 7. Gli Insegnanti delle classi quinte dovranno compilare una scheda di presentazione per ciascun alunno, da consegnare ai Professori della Scuola Secondaria di primo grado. <p>RACCORDO CLASSI QUARTE</p> <ol style="list-style-type: none"> 8. Ottobre. Entro fine ottobre gli insegnanti della Primaria richiedono eventuali interventi didattici (in relazione ad ambiti specifici) ai docenti della Secondaria. 9. Vengono concordate le date e le modalità d'intervento nei vari plessi di scuola primaria
Soggetti responsabili dell'attuazione	<ul style="list-style-type: none"> - Funzioni strumentali continuità e membri della commissione - Docenti di quarta e quinta scuola primaria - Docenti delle discipline coinvolte nella scuola secondaria - Membri della commissione formazione classi prime scuola secondaria
Termine previsto di conclusione	Per le classi QUINTE: giugno 2016. Per le classi QUARTE: maggio 2016
Risultati attesi per ciascuna azione	<p>RACCORDO CLASSI QUINTE</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Mettere in contatto docenti di scuola primaria e secondaria; definire gli ambiti disciplinari e le tematiche più rispondenti alle esigenze degli alunni di scuola primaria 2. Gradimento e coinvolgimento nelle attività da parte degli alunni di quinta 3. Massima partecipazione possibile di famiglie e alunni 4/5. Condivisione di obiettivi in uscita e in entrata comuni; condivisione delle griglie di valutazione 6. Organizzare gruppi classe il più possibile omogenei tra loro che tengano

	<p>conto delle reali capacità e necessità degli alunni (come da protocollo di istituto sulla formazione classi prime)</p> <p>7. Fornire ai docenti di scuola secondaria tutte le informazioni necessarie per permettere un sereno inserimento dell'alunno nella prima classe della scuola secondaria</p> <p>RACCORDO CLASSI QUARTE</p> <p>8. Mettere in contatto docenti di scuola primaria e secondaria; definire gli ambiti disciplinari e le tematiche più rispondenti alle esigenze degli alunni di scuola primaria</p> <p>9. Coinvolgimento nelle attività da parte degli alunni di quarta</p>
Adeguamenti effettuati in itinere (eventuali)	
Azione realizzata entro il termine stabilito	
Risultati effettivamente raggiunti per ciascuna azione	

<p>PRIORITA' Competenze chiave di cittadinanza AREA DI PROCESSO: AREA 5. Orientamento strategico e organizzazione scuola OBIETTIVO DI PROCESSO: g) Creare un indicatore per valutare le competenze sociali e civiche degli allievi. A tale scopo si prevedono i seguenti progetti: rugby, calcio, teatro, energiad, murales, scenotecnica, ceramica, cinema, MedaTV, danze popolari, orto didattico, giornata della memoria, giornata dei diritti dei bambini.</p>	
Azioni previste	<ol style="list-style-type: none"> 1. Identificazione delle linee guida per la stesura dell'indicatore delle competenze sociali e civiche 2. Predisposizione di un indicatore delle competenze sociali e civiche per la scuola primaria e uno per la scuola secondaria di primo grado 3. Partecipazione ad attività di formazione in reti di scuole per meglio identificare e calibrare gli indicatori di competenze 4. Sottoporre al collegio docenti gli indicatori predisposti 5. In sede di scrutinio in uscita dalla classe quinta scuola primaria e d'esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione compilare la griglia di rilevazione per ogni singolo alunno da allegare alle competenze disciplinari 6. Identificare una serie di progetti e iniziative che sviluppino le competenze sociali e civiche: <ul style="list-style-type: none"> • Rugby • Calcio • Teatro • Energiadi • Murales • Scenotecnica • Ceramica • MedaTV • Danze popolari • Orto didattico • Giornata sportiva • Giornata della memoria • Giornata diritti del bambino
Soggetti responsabili dell'attuazione	<ul style="list-style-type: none"> - Dirigente Scolastico - Funzione strumentale e membri della commissione POF - Docenti di materia impegnati nei progetti - Esperti afferenti a enti esterni per la realizzazione dei progetti
Termine previsto di conclusione	<ul style="list-style-type: none"> - Giugno 2016
Risultati attesi per ciascuna azione	<ol style="list-style-type: none"> 1/2. Stesura di un indicatore per valutare le competenze sociali e civiche 3. Aggiornamento dei docenti partecipanti sulle tematiche relative 4. Condivisione di uno strumento di valutazione da utilizzare poi in consiglio di classe 5. Compilazione ragionata e ponderata del foglio di valutazione delle competenze sociali e civili 6. Attivazione attività con conseguente ricaduta sull'acquisizione delle competenze sociali
Adegamenti effettuati in itinere (eventuali)	
Azione realizzata entro il termine stabilito	
Risultati effettivamente raggiunti per ciascuna azione	

PRIORITA' Competenze chiave di cittadinanza AREA DI PROCESSO: AREA 5. Orientamento strategico e organizzazione scuola OBIETTIVO DI PROCESSO: h) Mappare i bisogni dell'Istituto e creare strumenti di monitoraggio	
Azioni previste	<ol style="list-style-type: none"> 1. Analizzare le istanze dei docenti, dei genitori, degli alunni e gli esiti dei questionari dei passati anni scolastici 2. Predisporre un questionario per docenti 3. Predisporre un questionario alle famiglie 4. Per la scuola secondaria: predisporre un questionario relativo alle attività laboratoriali del tempo prolungato
Soggetti responsabili dell'attuazione	-
Termine previsto di conclusione	-
Risultati attesi per ciascuna azione	
Adeguamenti effettuati in itinere (eventuali)	
Azione realizzata entro il termine stabilito	
Risultati effettivamente raggiunti per ciascuna azione	

<p>PRIORITA' Risultati scolastici</p> <p>AREA DI PROCESSO: AREA 6. Sviluppo e valorizzazione risorse umane</p> <p>OBIETTIVO DI PROCESSO: h) Organizzare il piano di formazione e aggiornamento mappando i bisogni dei docenti e garantendo un servizio di qualità.</p>	
Azioni previste	<ol style="list-style-type: none"> 1. Analisi dei bisogni dei docenti attraverso somministrazione di questionario 2. Identificazione di enti e progetti conformi alle richieste 3. Proposta di partecipazione alle seguenti iniziative: <ul style="list-style-type: none"> • Progetto Orma: lettura e gestione delle dinamiche di gruppo • Primo soccorso • Sicurezza antincendio • Sicurezza informatica • Sead: interventi di prevenzione di comportamenti a rischio • Generazioni connesse: cyberbullismo • Corecom • Dimension Data • Periplo • Orientamento Prof.Dell'Oro • Certificazione competenze bando Miur
Soggetti responsabili dell'attuazione	<ul style="list-style-type: none"> - Referente di plesso scuola secondaria - Dirigente Scolastico - Staff di dirigenza
Termine previsto di conclusione	<ul style="list-style-type: none"> - Giugno 2016
Risultati attesi per ciascuna azione	<ol style="list-style-type: none"> 1. Presa di conoscenza degli effettivi bisogni dei docenti 2. Identificazione delle proposte più attinenti agli ambiti individuati 3. Ricaduta positiva nell'ambito relazionale e sull'attività didattica,
Adegamenti effettuati in itinere (eventuali)	
Azione realizzata entro il termine stabilito	
Risultati effettivamente raggiunti per ciascuna azione	

<p>PRIORITA' Risultati scolastici AREA DI PROCESSO: AREA 7. Integrazione OBIETTIVO DI PROCESSO: i) Realizzare il progetto "Scuole Aperte" in rete con l'Associazione genitori e Aias di Milano Onlus per garantire una completa offerta formativa a studenti e famiglie.</p>	
Azioni previste	<ol style="list-style-type: none"> 1. Accordi tra la dirigenza dell'Istituto, l'associazione genitori e Aias di Milano Onlus per identificazione personale e progetti più adatti all'utenza 2. Presentazione da parte dell'Associazione genitori dell'istruttoria pubblica finalizzata all'individuazione di soggetti disponibili alla realizzazione delle azioni previste nel progetto "Scuole Aperte" 3. Definizione dell'apertura agli studenti dell'istituto e a bambini e adolescenti presenti nel territorio nel prossimo periodo natalizio di interruzione di attività didattica 4. Presentazione del progetto alle famiglie dell'istituto e del territorio
Soggetti responsabili dell'attuazione	<ul style="list-style-type: none"> - Dirigente scolastico - Personale ATA - Referente associazione genitori - Referente Aias di Milano Onlus
Termine previsto di conclusione	Dicembre-gennaio 2016
Risultati attesi per ciascuna azione	<ol style="list-style-type: none"> 1. Enucleare le tematiche d'interesse 2. Espletamento di tutte le incombenze burocratiche necessarie 3. Determinazione degli aspetti organizzativi 4. Maggiore affermazione del ruolo dell'istituto come punto di riferimento del territorio
Adeguamenti effettuati in itinere (eventuali)	
Azione realizzata entro il termine stabilito	
Risultati effettivamente raggiunti per ciascuna azione	